



Commissione
europea



KIT DI STRUMENTI PER LA VISIBILITÀ DELL'UE

Manuale d'immagine 2021-2027 per le autorità di gestione
e i beneficiari dei progetti

*Politica regionale
e urbana*

Manoscritto completato nel giugno 2022.

Edizione rivista.

Lussemburgo, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2023

© Unione europea, 2023



La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata sulla base della decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39, <https://eur-lex.europa.eu/eli/dec/2011/833/oj?locale=it>).

Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e indicato se sono state effettuate delle modifiche.

Per utilizzare o riprodurre foto o altro materiale libero da copyright dell'Unione europea è necessaria l'autorizzazione diretta del titolare del copyright. L'UE non è titolare del copyright in relazione agli elementi indicati alle pagine 61 e 62 della presente pubblicazione.

PDF ISBN: 978-92-76-60145-6 | doi:10.2776/70080 | KN-04-22-270-IT-N



Indice

Indice

1	Introduzione	5
2	Prescrizioni di legge	8
3	Emblema dell'UE e dichiarazione di finanziamento	15
4	Elementi visivi materiali	23
	4.1 Cartelloni e targhe	25
	4.2 Espositori stampati o display elettronici	36
	4.3 Adesivi	43
5	Prescrizioni per Interreg e NextGenerationEU	45
6	Elementi visivi per la comunicazione online	48
	6.1 Siti web	49
	6.2 Social media	50
7	Eventi e articoli promozionali	53
8	Tipografia e iconografia	56



Introduzione

1 Introduzione

Comunicare il sostegno dell'UE con un'identità visiva condivisa: semplice, chiara e coerente

Il miglioramento del livello di visibilità della politica di coesione è diventato una delle priorità degli ultimi anni. Ogni anno i fondi della politica di coesione sostengono migliaia di progetti in tutta Europa e rappresentano la manifestazione più tangibile dell'Unione europea (UE) sul campo. Una comunicazione efficace di questi interventi contribuisce a rafforzare ulteriormente la conoscenza dei benefici che l'UE apporta alla vita delle persone.

A norma del regolamento recante disposizioni comuni (RDC), i beneficiari dei progetti sono tenuti a utilizzare l'emblema dell'UE nei propri materiali di comunicazione per riconoscere il sostegno ricevuto nell'ambito dei programmi dell'UE e contribuire alla visibilità dell'UE sul campo.

Il requisito più tangibile in materia di visibilità e trasparenza è l'installazione di cartelloni, targhe e poster sul sito del progetto. Questi elementi, che forniscono informazioni su un determinato progetto, hanno il potenziale di raggiungere i residenti, i visitatori e gli utenti senza ulteriori sforzi. In tal senso si tratta anche di un'opportunità per i beneficiari del progetto di condividere informazioni sui risultati conseguiti.

1 Introduzione

Per aiutare i beneficiari a soddisfare i requisiti minimi in materia di visibilità in modo efficiente sono stati creati tre strumenti integrati.

 Nel **generatore online** i beneficiari possono creare in pochi semplici passaggi file PDF pronti da stampare per cartelloni, targhe e poster specifici per progetto.

 Nel **centro download** i beneficiari possono scaricare l'emblema dell'UE con le diverse dichiarazioni di finanziamento (nel formato standard finanziato e cofinanziato dall'Unione europea, NextGenerationEU e Interreg), da utilizzare in qualsiasi materiale di comunicazione e adesivi stampabili.

 Il presente **manuale d'immagine** fornisce orientamenti ai beneficiari per applicare al meglio i requisiti in materia di visibilità. Esso si basa sul regolamento recante disposizioni comuni, sebbene se ne possano avvalere tutti i beneficiari dei programmi dell'UE.

Utilizzando tali strumenti, i beneficiari dei programmi dell'UE rispettano i requisiti minimi in materia di visibilità stabiliti nell'RDC. La struttura delle diverse componenti di visibilità è semplice, in modo che possano essere utilizzate in diversi contesti. Tali strumenti contribuiscono così alla visibilità del sostegno fornito dall'UE ai risultati conseguiti a livello locale e alla trasparenza e consentono ai beneficiari dei progetti di concentrarsi su ulteriori azioni di comunicazione.



Prescrizioni di legge

Il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (regolamento recante disposizioni comuni, RDC) stabilisce i requisiti minimi per le attività di visibilità, trasparenza e comunicazione relative alla politica di coesione.

Il regolamento impone ai beneficiari, alle autorità di gestione e agli Stati membri di riconoscere il sostegno fornito dall'Unione europea in tutti i materiali di comunicazione. Un elemento importante a tale riguardo è l'emblema dell'Unione insieme alla dichiarazione di finanziamento, che devono figurare in tutti i prodotti stampati e digitali, i siti web, i canali dei social media e altri prodotti di comunicazione.

Articolo 46 **Visibilità**

Ciascuno Stato membro garantisce:

- a |** la visibilità del sostegno in tutte le attività relative alle operazioni sostenute dai fondi, con particolare attenzione alle operazioni di importanza strategica;
- b |** la comunicazione ai cittadini dell'Unione del ruolo e dei risultati conseguiti dai fondi mediante un portale web unico che offra accesso a tutti i programmi che vedono coinvolto lo Stato membro interessato.

Articolo 47 **Emblema dell'Unione**

Gli Stati membri, le autorità di gestione e i beneficiari usano l'emblema dell'Unione europea in conformità dell'allegato IX nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.

2021-2027	2014-2020
<p>L'emblema va esposto accanto alla frase «(Co)Finanziato dall'Unione europea» scritta per esteso.</p> <p>Non è ammesso l'uso di altre identità visive o altri loghi per evidenziare il sostegno dell'Unione.</p>	<p>L'emblema dell'UE è accompagnato dalla denominazione «Unione europea» e da un riferimento al fondo specifico.</p>

2 Prescrizioni di legge

 Articolo 50 **Responsabilità dei beneficiari**

1. I beneficiari e gli organismi che attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62, nei modi seguenti:

a | fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b | apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c | esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a quanto segue:

- i) operazioni sostenute dal FESR e dal Fondo di coesione il cui costo totale supera 500 000 euro;
- ii) operazioni sostenute dal FSE+, dal JTF, dal FEAMPA, dall'AMIF, dall'ISF o dal BMVI il cui costo totale supera 100 000 euro;

d | per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo pubblicamente in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

e | per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera milioni di euro, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

2 Prescrizioni di legge

Ove un beneficiario del FSE+ sia una persona fisica, o le operazioni siano sostenute a titolo dell'obiettivo specifico di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera m), del regolamento FSE+, non si applica la prescrizione di cui al primo comma, lettera d).

In deroga al primo comma, lettere c) e d), per le operazioni sostenute dall'AMIF, dall'ISF e dal BMVI, il documento che specifica le condizioni per il sostegno può stabilire requisiti specifici per l'esposizione pubblica delle informazioni sul sostegno fornito dai fondi ove ciò sia giustificato da ragioni di sicurezza e di ordine pubblico in conformità dell'articolo 69, paragrafo 5.

2. Per i fondi per piccoli progetti, il beneficiario rispetta gli obblighi di cui all'articolo 36, paragrafo 5, del regolamento Interreg.

Per gli strumenti finanziari il beneficiario provvede, mediante clausole contrattuali, a che i destinatari finali rispettino le prescrizioni di cui al paragrafo 1, lettera c).

3. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47 o ai paragrafi 1 e 2 del presente articolo e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

2 Prescrizioni di legge

2021-2027	2014-2020
<p>Un cartellone e/o una targa ammessi per più progetti in un unico sito.</p> <p>Sanzioni fino al 3 % in caso di inosservanza degli obblighi.</p>	<p>Il beneficiario è responsabile dell'allestimento consecutivo di un cartellone e di una targa per ciascuna operazione.</p>

2 Prescrizioni di legge

Allegato IX **Comunicazione e visibilità**

1. Uso e caratteristiche tecniche dell'emblema dell'Unione

1.1. L'emblema deve figurare in maniera prominente in tutti i materiali di comunicazione, come prodotti stampati o digitali, siti web e loro versione mobile, relativi all'attuazione di un'operazione e destinati al pubblico o ai partecipanti.

1.2. La frase **«Finanziato dall'Unione europea»** o **«Cofinanziato dall'Unione europea»** deve sempre essere scritta per esteso e posta accanto all'emblema.

1.3. Per il testo che accompagna l'emblema si può utilizzare uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali.

1.4. La posizione del testo rispetto all'emblema non deve interferire in alcun modo con l'emblema.

1.5. La dimensione dei caratteri deve essere proporzionata alla dimensione dell'emblema.

1.6. Il colore dei caratteri deve essere Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo usato.

1.7. L'emblema non può essere modificato o fuso con altri elementi grafici o testi. Se oltre all'emblema figurano altri logotipi, l'emblema deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi. Non è ammesso l'uso di altre identità visive o altri loghi per evidenziare il sostegno dell'Unione, a parte l'emblema.

1.8. Qualora nello stesso sito siano attuate varie operazioni, con il sostegno dello stesso o di diversi strumenti di finanziamento, o se sono previsti ulteriori finanziamenti per la stessa operazione in una data successiva, deve essere esposta almeno una targa o un cartellone.

2 Prescrizioni di legge

1.9. Istruzioni grafiche per l'emblema e definizione dei colori standard:

A) DESCRIZIONE SIMBOLICA Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle è invariabile, poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

B) DESCRIZIONE ARALDICA Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

C) DESCRIZIONE GEOMETRICA L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella del ghindante. Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte iscritte nella circonferenza di un cerchio invisibile, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Nel cerchio, le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio. Il numero delle stelle è invariabile.

D) COLORI REGOLAMENTARI I colori dell'emblema sono: PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo, PANTONE YELLOW per le stelle.

E) RIPRODUZIONE IN QUADRICROMIA In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti usando i quattro colori della quadricromia. PANTONE YELLOW si ottiene con il 100 % di «Process Yellow». PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100 % di «Process Cyan» con l'80 % di «Process Magenta». INTERNET Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB: 0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW corrisponde al colore RGB: 255/204/0 (esadecimale: FFCC00). RIPRODUZIONE MONOCROMA Se si usa il nero, delimitare il rettangolo con un fletto in nero e inserire le stelle in nero su campo bianco. Se si usa il blu (Reflex Blue), utilizzarlo al 100 % e riprodurre le stelle in negativo, in bianco.

RIPRODUZIONE SU FONDO COLORATO Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25° dell'altezza del rettangolo. I principi relativi all'uso dell'emblema dell'Unione da parte di terzi sono definiti in un accordo amministrativo con il Consiglio d'Europa relativo all'utilizzo dell'emblema europeo da parte di terzi (GU C 271 dell'8.9.2012, pag. 5).

2 Prescrizioni di legge

2. La licenza sui diritti di proprietà intellettuale di cui all'articolo 49, paragrafo 6, garantisce all'UE i seguenti diritti:

2.1. uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'UE e degli Stati membri dell'UE e ai loro dipendenti;

2.2. riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;

2.3. comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;

2.4. distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;

2.5. conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;

2.6. sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.



Emblema dell'UE
e dichiarazione
di finanziamento

Associazione dell'emblema dell'UE alla dichiarazione di finanziamento

Al centro del riconoscimento del sostegno fornito dall'UE vi sono l'emblema e la dichiarazione di finanziamento dell'Unione, che gli Stati membri, le autorità di gestione e i beneficiari devono utilizzare nello svolgimento delle rispettive attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.

L'emblema dell'Unione sarà sempre utilizzato unitamente alla relativa dichiarazione di finanziamento: «Finanziato dall'Unione europea» o «Cofinanziato dall'Unione europea».

Questo capitolo verte sull'uso dell'emblema dell'UE e della dichiarazione di finanziamento. I capitoli che seguono saranno incentrati sull'uso dell'emblema nell'ambito di diversi materiali di comunicazione.

La Commissione ha creato elementi dell'emblema dell'UE e della dichiarazione di finanziamento pronti all'uso, che possono essere utilizzati in tutti i materiali di comunicazione. Sono disponibili in tutte le lingue dell'UE e in altre 16 lingue, in tutti i colori e in formato sia orizzontale che verticale. Le dichiarazioni di finanziamento pronte all'uso possono essere scaricate nel centro download: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/.

Nelle pagine che seguono saranno illustrate le norme di base per la creazione, l'utilizzo e l'applicazione dell'emblema dell'UE e della dichiarazione di finanziamento. Ulteriori informazioni sono disponibili nel manuale «Linee guida operative per l'uso dell'emblema dell'Unione europea nel quadro dei programmi dell'UE»: https://commission.europa.eu/system/files/2021-05/eu-emblem-rules_it.pdf.

3 Emblema dell'UE e dichiarazione di finanziamento



**Finanziato
dall'Unione europea**



**Finanziato
dall'Unione europea**

3.1 Versione orizzontale



Versione positiva (*quadricromia o processo di stampa digitale*)



**Finanziato
dall'Unione europea**



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Versione negativa



**Finanziato
dall'Unione europea**



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Riproduzione monocroma (*processo di stampa specifico su indumenti e merci o con Pantone*)
Se è disponibile solo il nero.



**Finanziato
dall'Unione europea**



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Se è disponibile un solo colore Pantone (*Reflex Blue*).



**Finanziato
dall'Unione europea**



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

3 Emblema dell'UE e dichiarazione di finanziamento

3.2 Versione verticale



Versione positiva
(quadricromia o processo di stampa digitale)



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Riproduzione monocroma (processo di stampa specifico su indumenti e merci o con Pantone)
Se è disponibile solo il nero.



Se è disponibile un solo colore Pantone (*Reflex Blue*).



**Finanziato
dall'Unione europea**



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

3 Emblema dell'UE e dichiarazione di finanziamento

3.3 Esempi di utilizzo

Sia la versione verticale sia quella orizzontale possono essere utilizzate su sfondi diversi. Il colore dell'emblema e della dichiarazione di finanziamento viene deciso in base allo sfondo di stampa. Talvolta è possibile solo la stampa monocromatica, nel qual caso i beneficiari possono scegliere tra Reflex Blue e contorno nero. Per gli sfondi chiari i beneficiari possono scegliere la versione positiva del logo (dichiarazione di finanziamento in blu), mentre per gli sfondi scuri, come le foto in bianco e nero, la versione negativa (dichiarazione di finanziamento in bianco) è la scelta ideale.

3 Emblema dell'UE e dichiarazione di finanziamento



Per incorniciare le versioni positive e negative dell'emblema dell'UE si utilizza un bordo bianco che lo mette subito in risalto e garantisce la visibilità richiesta. Le misure del bordo sono esattamente pari a 1/25° delle dimensioni dell'emblema dell'UE.

3.4 Zona protetta

La zona protetta deve rimanere priva di testi, loghi, immagini o altri elementi visivi concorrenti che potrebbero comprometterne la buona leggibilità.



3 Emblema dell'UE e dichiarazione di finanziamento

3.5 Dimensioni minime

L'altezza minima dell'emblema dell'UE deve essere di 1 cm.

Per oggetti specifici, come le penne, l'emblema può essere riprodotto in dimensioni inferiori.

Quando si utilizza la dichiarazione di finanziamento dell'UE in dimensioni ridotte, si consiglia vivamente di utilizzare la versione orizzontale.



3.6 Cose da non fare

3.6.1 Non scegliere un tipo di carattere diverso da Arial, Auto, Calibri, Garamond, Tahoma, Trebuchet, Ubuntu o Verdana.



3.6.2 Non utilizzare effetti dei caratteri.



3.6.3 Non aggiungere altri elementi grafici.



3.6.4 Non rendere il testo sproporzionatamente più grande o più piccolo rispetto all'emblema dell'UE.



3.6.5 Non utilizzare colori diversi dal Reflex Blue, dal bianco o dal nero.



3.6.6 Non modificare le proporzioni del testo.



3.6.7 Non scrivere «UE». La dicitura «Unione europea» deve sempre essere riportata per esteso



3.6.8 Non scrivere tutto in lettere maiuscole.



3 Emblema dell'UE e dichiarazione di finanziamento

3 Emblema dell'UE e dichiarazione di finanziamento

3.6.9 Non sostituire l'emblema dell'UE con il logo della Commissione europea.



3.6.10 Non sostituire l'emblema dell'UE con altri elementi grafici.



3.6.11 Non modificare l'emblema dell'UE.



3.6.12 Non aggiungere il nome del programma alla dichiarazione di finanziamento.



3.6.13 Non scrivere il nome del programma unitamente all'emblema dell'UE.



3.6.14 Non aggiungere un elemento grafico con il nome del programma dell'UE.





Elementi visivi
materiali

4 Elementi visivi materiali

Per quanto riguarda la trasparenza e la comunicazione del sostegno fornito dai fondi, elementi importanti sono rappresentati da targhe, cartelloni e poster o display elettronici.

Tali prodotti di comunicazione materiale dovrebbero essere chiari, di facile lettura e ben visibili al pubblico per conseguire il loro scopo: informare il pubblico in merito a una determinata azione che ha ricevuto il sostegno finanziario dall'UE.

Si invita a utilizzare disegni semplici e a evitare di comprimere le informazioni e di aggiungere troppi loghi. I modelli disegnati per il generatore online, presentati nelle pagine seguenti, contengono informazioni pertinenti sul progetto. Le informazioni fornite in ciascun prodotto differiscono leggermente, tenuto conto dei diversi usi.

Con il generatore online i beneficiari possono creare cartelloni, targhe e poster pronti per la stampa semplicemente inserendo le informazioni relative al progetto. Anche qualora si desideri creare ex novo uno di tali elementi di comunicazione, è comunque possibile seguire i suggerimenti proposti nel presente manuale d'immagine.

4 Elementi visivi materiali

4.1 Cartelloni e targhe

Quando utilizzare cartelloni e targhe

Le operazioni cui si applica l'obbligo di esposizione di una targa o di un cartellone soddisferanno le seguenti condizioni [articolo 50, paragrafo 1, lettera c]):

- l'operazione comporta un investimento materiale o l'acquisto di attrezzature

E

- il costo totale dell'operazione supera:

500 000 euro ed è sostenuta dal FESR o dall'FC;

100 000 euro ed è sostenuta dal FSE+, dal JTF, dal FEAMPA, dall'AMIF, dall'ISF o dal BMVI.

Se il progetto non rientra nella categoria di cui sopra, si rimanda alla sezione 4.2 Espositori stampati e display digitali.

I cartelloni o le targhe dovrebbero essere posizionati sul sito dell'operazione non appena inizia l'attuazione materiale o l'acquisto delle attrezzature. Le targhe e i cartelloni devono essere realizzati in materiale resistente che consenta un'esposizione di lunga durata. A differenza di prima, l'RDC non opera una distinzione tra un cartellone e una targa. Se, ad esempio, un beneficiario installa un cartellone e desidera sostituirlo con una targa dopo il completamento di una costruzione, è possibile farlo purché la targa sia installata non appena viene rimosso il cartellone.

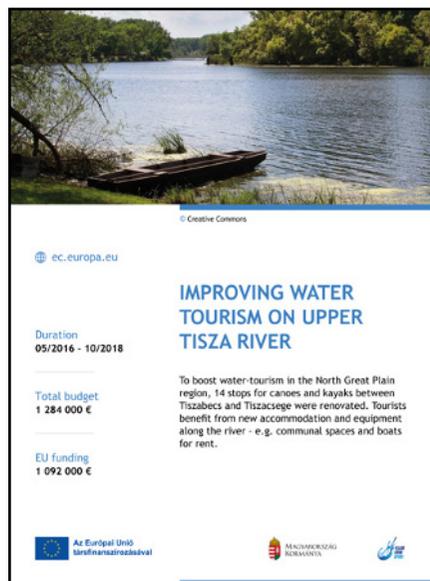
4.1.1 Modelli di cartelloni

I modelli di cartelloni utilizzati nel generatore online forniscono informazioni essenziali in merito al progetto per garantire la trasparenza.

I cartelloni sono installati quando l'operazione comporta un investimento materiale o l'acquisto di attrezzature e il costo totale dell'operazione supera i limiti specifici dei fondi indicati a pagina 10.

I cartelloni sono posizionati vicino al sito in cui viene attuata l'operazione, in modo da essere facilmente visibili al pubblico.

4 Elementi visivi materiali



4 Elementi visivi materiali

4.1.1.1 Elementi

ELEMENTI PRINCIPALI

1 Titolo

Il «titolo» dovrebbe essere il nome dell'operazione o il suo obiettivo principale, e dovrebbe essere breve e significativo per il pubblico. Cercare di evitare acronimi o tecnicismi che non possono essere compresi se non si ha familiarità con il progetto o il settore specifico.

2 Emblema dell'UE e dichiarazione di finanziamento

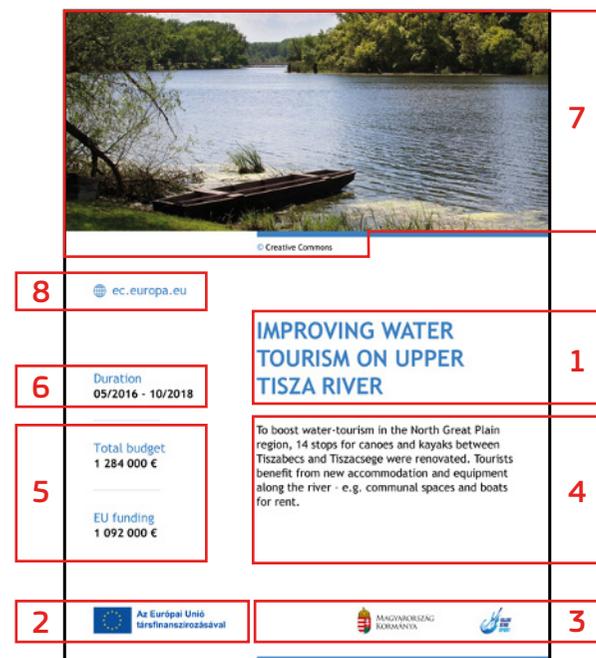
In questi modelli l'emblema dell'UE deve essere posizionato nell'angolo in basso a sinistra. La dichiarazione di finanziamento deve sempre essere scritta nella lingua locale. I beneficiari possono scegliere tra «Finanziato dall'Unione europea» e «Cofinanziato dall'Unione europea».

ALTRI ELEMENTI

3 Logo o loghi di partner

Conformemente all'RDC, se accanto all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali a quelle del più grande degli altri logotipi.

Il modello utilizzato nel generatore online consente un massimo di tre loghi aggiuntivi. Può trattarsi, ad esempio, dei loghi dello Stato membro o della regione. I campi aggiuntivi per i loghi sono facoltativi e si consiglia di aggiungere solo quello necessario.



4 Elementi visivi materiali

4 *Descrizione del progetto*

La descrizione non deve superare i 400 caratteri. Si consiglia un linguaggio semplice e chiaro, evitando quindi l'uso di acronimi, tecnicismi e/o ripetizioni. Una buona descrizione del progetto spiega al pubblico l'obiettivo o gli obiettivi del progetto in modo efficace e semplice.

5 *Contributo finanziario*

Questa sezione è composta da due campi di informazioni: «Bilancio totale» e «Finanziamento dell'UE». Per «Bilancio totale» si intende il bilancio complessivo del progetto che comprende sia il finanziamento dell'UE che quello pubblico/privato. Per «Finanziamento dell'UE» si intende l'importo del sostegno dell'UE rispetto al bilancio totale.

6 *Durata*

Per «Durata» si intende la tempistica del progetto ed è indicata nel formato mese/anno.

7 *Fotografia*

Qualità dell'immagine

La risoluzione su un computer è misurata in pixel per pollice (PPI), che si converte direttamente in punti per pollice (DPI). Un'immagine digitale a 300 PPI sarà stampata in 300 DPI. Un'immagine potrebbe sembrare di qualità adeguata sul computer, eppure risultare a bassa risoluzione una volta stampata. Un'immagine digitale può avere un numero elevato di pixel, pur avendo un DPI basso, il che incide sulla sua qualità in fase di stampa (la risoluzione a 72 DPI è considerata bassa). Poiché sono spesso visti da una certa distanza, per i cartelloni più grandi è possibile utilizzare un DPI più basso, sebbene l'obiettivo dovrebbe essere 300 DPI. Un'immagine non dovrebbe mai avere una risoluzione inferiore a 100 DPI, indipendentemente dalle dimensioni del cartellone o dalla lontananza rispetto al punto in cui lo stesso è posizionato.

Dimensioni dell'immagine in funzione del formato

3000 x 4000 mm — 5906 x 2661 px

2000 x 2000 mm — 1921 x 7874 px

Titolare del diritto d'autore

Non dimenticare di fare riferimento al titolare del diritto d'autore sulla fotografia.

8 *Sito web*

Con il riferimento a un sito web è possibile fornire ulteriori informazioni in merito al progetto. Il generatore online crea automaticamente il codice QR dal sito web. Assicurarsi che le informazioni presenti sul sito web rimangano aggiornate nel lungo periodo.

4.1.1.2 Cose da fare e da non fare

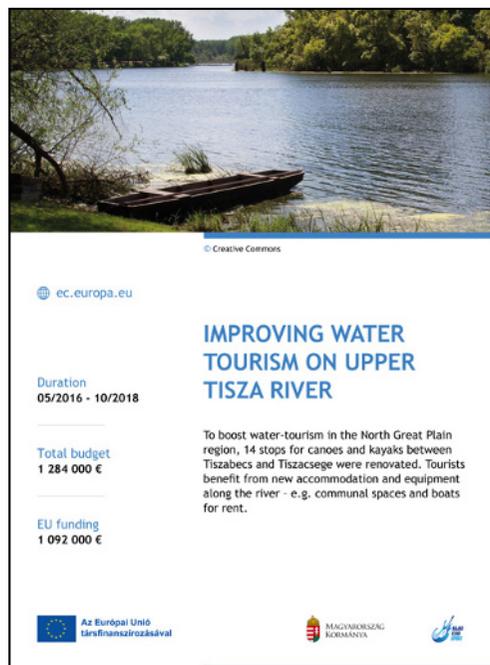
Posizionamento degli elementi

Il posizionamento di tutti gli elementi va sempre rispettato. Tutti gli elementi del modello sono stati misurati meticolosamente e posizionati sulla base di un sistema a griglia.

È opportuno garantire che il posizionamento degli elementi relativi alla durata, al finanziamento e al bilancio non sia modificato e che sia il titolo che il corpo del testo siano allineati e giustificati a sinistra. La fotografia non deve essere ruotata, in quanto deve essere allineata alla linea blu sottostante. Infine i loghi vanno separati in modo chiaro e nessun logo deve essere più grande dell'emblema dell'UE e della dichiarazione di finanziamento.

4 Elementi visivi materiali

COSE DA FARE



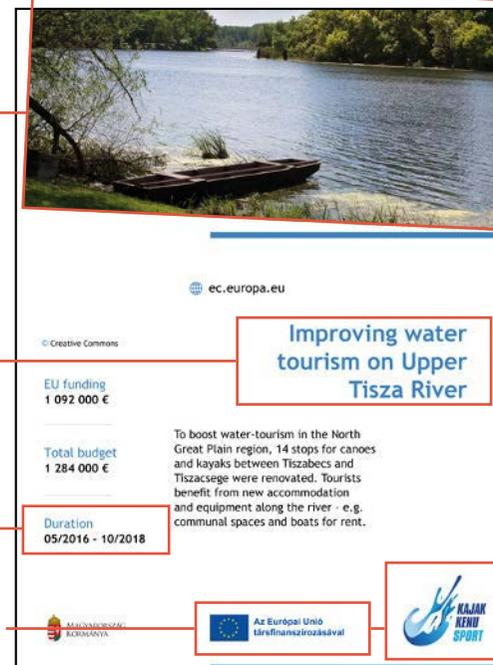
COSE DA NON FARE

Ruotare gli elementi

Modificare lo stile dei caratteri o le lettere maiuscole/minuscole

Modificare il posizionamento degli elementi

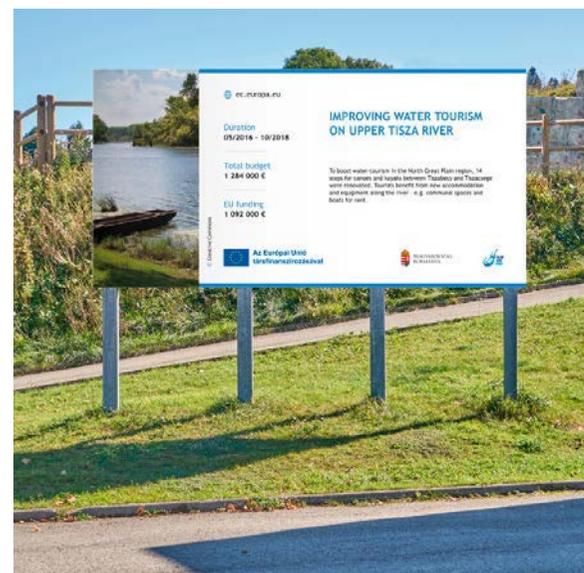
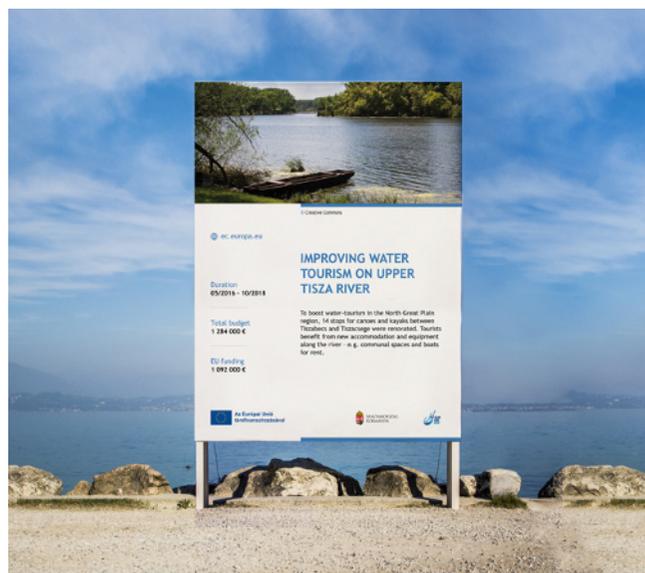
Modificare l'ordine o le dimensioni dei loghi



Posizionamento e dimensioni dei cartelloni

L'RDC stabilisce che la targa o il cartellone debbano essere esposti pubblicamente. Per i progetti si consiglia vivamente di installare un cartellone o una targa permanente e di dimensioni notevoli sull'infrastruttura o sulla costruzione o (qualora ciò non sia possibile) in un luogo nelle vicinanze che sia facilmente visibile e accessibile al pubblico.

4 Elementi visivi materiali



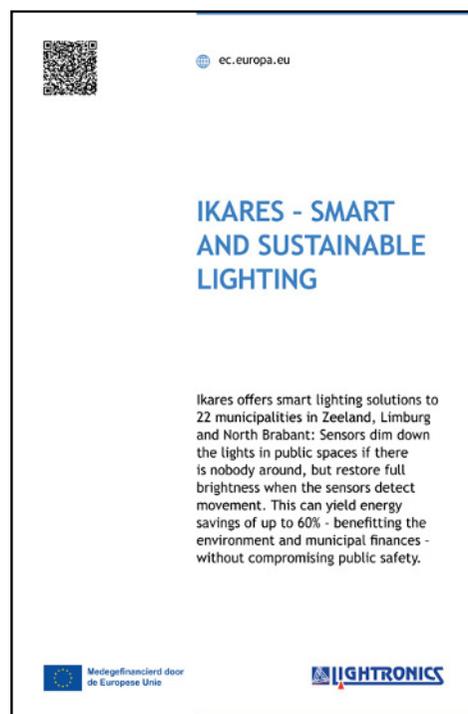
4.1.2 Modelli di targhe

Come per i modelli di cartelloni, i modelli di targhe utilizzati nel generatore online forniscono informazioni essenziali in merito al progetto per garantire la trasparenza.

Nel caso in cui l'operazione comporti un investimento materiale o l'acquisto di attrezzature e il costo totale dell'operazione superi i limiti specifici dei fondi indicati a pagina 10, è necessario installare una targa.

Le targhe devono essere posizionate vicino al sito in cui viene attuata l'operazione, in quanto devono essere facilmente visibili al pubblico.

4 Elementi visivi materiali



4 Elementi visivi materiali

4.1.2.1 Elementi

ELEMENTI PRINCIPALI

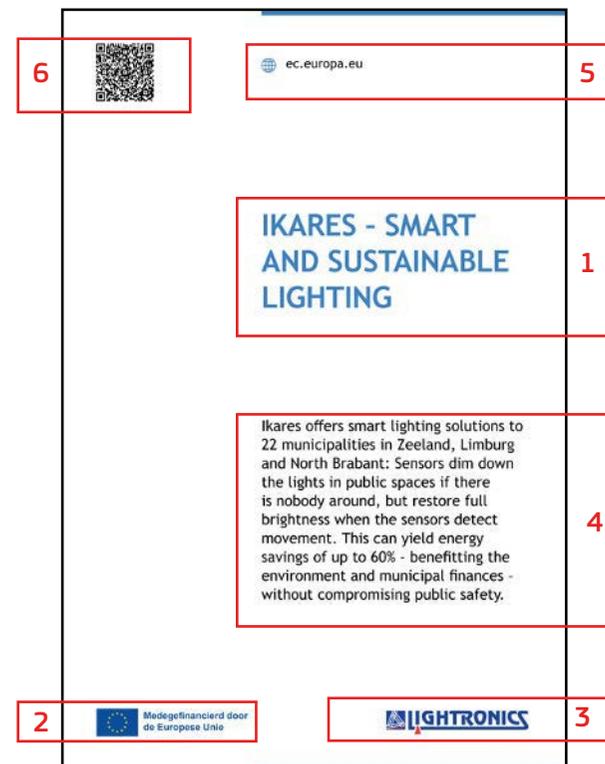
1 Titolo

Il «titolo» dovrebbe essere il nome dell'operazione o il suo obiettivo principale, e dovrebbe essere breve e significativo per il pubblico. Cercare di evitare acronimi o tecnicismi che non possono essere compresi se non si ha familiarità con il progetto o il settore specifico.

2 Emblema dell'UE e dichiarazione di finanziamento

In questi modelli l'emblema dell'UE deve essere posizionato nell'angolo in basso a sinistra. La dichiarazione di finanziamento deve sempre essere scritta nella lingua locale.

I beneficiari possono scegliere tra «Finanziato dall'Unione europea» e «Cofinanziato dall'Unione europea».



4 Elementi visivi materiali

ALTRI ELEMENTI

3 Logo o loghi di partner

Conformemente all'RDC, se accanto all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali a quelle del più grande degli altri logotipi.

Il modello utilizzato nel generatore online consente un massimo di tre loghi aggiuntivi. Può trattarsi, ad esempio, dei loghi dello Stato membro o della regione. I campi aggiuntivi per i loghi sono facoltativi e si consiglia di aggiungere solo quello necessario.

4 Descrizione del progetto

La descrizione non deve superare i 400 caratteri. Si consiglia un linguaggio semplice e chiaro, evitando quindi l'uso di acronimi, tecnicismi e/o ripetizioni. Una buona descrizione del progetto spiega al pubblico l'obiettivo o gli obiettivi del progetto in modo efficace e semplice.

5 Sito web

Con il riferimento al sito web è possibile fornire ulteriori informazioni in merito al progetto. Assicurarsi che le informazioni presenti sul sito web rimangano aggiornate nel lungo periodo.

6 Codice QR

Il codice QR è generato automaticamente dal generatore online.

4.1.2.2 Cose da fare e da non fare

Posizionamento degli elementi

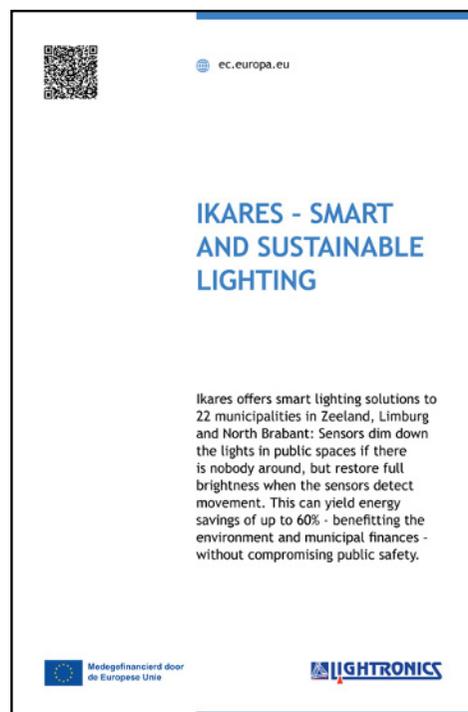
Per il posizionamento di ciascuno degli elementi presenti in questo modello sono stati presi in considerazione diversi fattori. Nessun elemento deve essere spostato, ruotato o invertito.

Il testo deve essere lasciato allineato e giustificato e il titolo deve essere scritto tutto in lettere maiuscole, come indicato nell'esempio che segue.

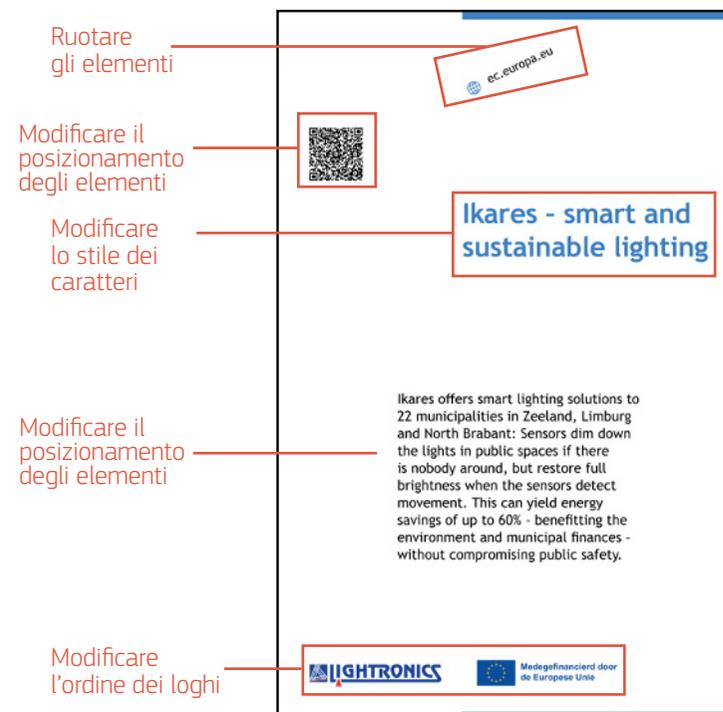
Infine, l'ordine dei loghi deve essere sempre rispettato e i loghi dei partner non devono risultare più grandi dell'emblema dell'UE e della dichiarazione di finanziamento.

4 Elementi visivi materiali

COSE DA FARE



COSE DA NON FARE

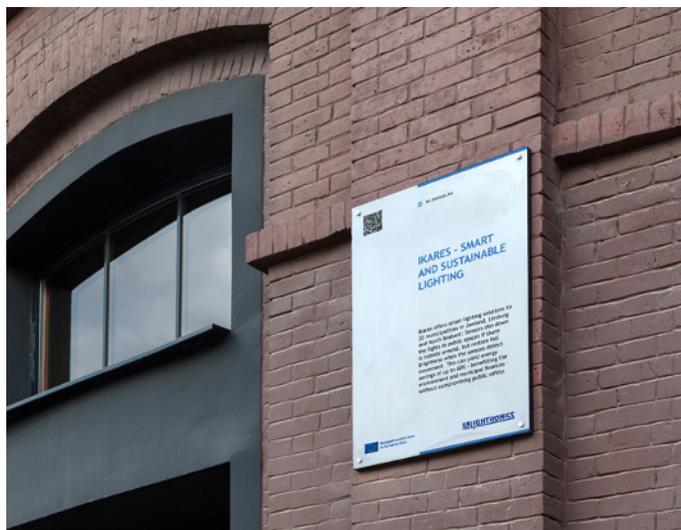


4 Elementi visivi materiali

Posizionamento e dimensioni delle targhe

L'RDC stabilisce che la targa debba essere esposta pubblicamente. Per i progetti si consiglia vivamente di installare una targa permanente e di dimensioni notevoli sull'infrastruttura o sulla costruzione o (qualora ciò non sia possibile) in un luogo nelle vicinanze che sia facilmente visibile e accessibile al pubblico.

Le autorità di gestione possono aiutare i beneficiari a scegliere il formato più adatto, concedendo loro sufficiente flessibilità in termini di dimensioni e materiali da utilizzare. Una sfida comune consiste nell'adempiere l'obbligo di realizzare materiale informativo permanente nel rispetto di norme rigorose in materia di ricostruzione storica. L'assenza di restrizioni sui materiali e una restrizione minima per quanto riguarda le dimensioni agevolano i beneficiari, riducendo la necessità di consulenza individuale.



4 Elementi visivi materiali

4.2 Espositori stampati o display elettronici

Ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 1, lettera d), per le operazioni cui non si applica l'obbligo di affissione di un cartellone o di una targa si applica invece l'obbligo di esposizione pubblica di almeno un poster o un display elettronico di misura non inferiore a un formato A3 recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

I modelli qui proposti sono adatti anche ai display elettronici. I display elettronici consentono peraltro l'uso di diversi effetti e persino di animazioni più creative e divertenti rispetto a un poster stampato.

Gli espositori stampati o i display elettronici devono essere installati non appena inizia il progetto.

4.2.1 Modelli di poster

I modelli di poster hanno lo stesso scopo dei cartelloni e delle targhe. Forniscono informazioni essenziali sul progetto per garantire la trasparenza. Nei modelli disponibili nel centro download l'utente può adattare le informazioni fornite in base al proprio progetto.

I poster devono essere posizionati in modo da essere ben visibili al pubblico.

4 Elementi visivi materiali



4 Elementi visivi materiali

4.2.1.1 Elementi

ELEMENTI PRINCIPALI

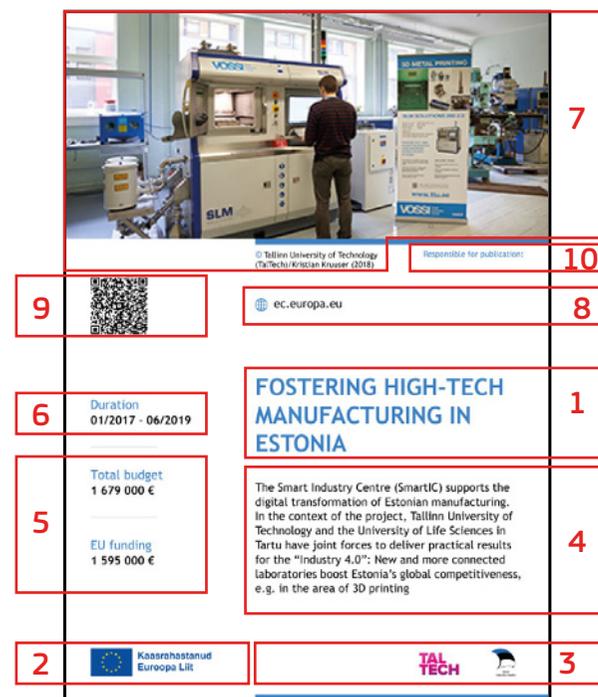
1 Titolo

Il «titolo» dovrebbe essere il nome dell'operazione o il suo obiettivo principale, e dovrebbe essere breve e significativo per il pubblico. Cercare di evitare acronimi o tecnicismi che non possono essere compresi se non si ha familiarità con il progetto o il settore specifico.

2 Emblema dell'UE e dichiarazione di finanziamento

In questi modelli l'emblema dell'UE deve essere posizionato nell'angolo in basso a sinistra. La dichiarazione di finanziamento deve sempre essere scritta nella lingua locale.

I beneficiari possono scegliere tra «Finanziato dall'Unione europea» e «Cofinanziato dall'Unione europea».



4 Elementi visivi materiali

ALTRI ELEMENTI

3 Logo o loghi di partner

Conformemente all'RDC, se accanto all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali a quelle del più grande degli altri logotipi.

Il modello utilizzato nel generatore online consente un massimo di tre loghi aggiuntivi. Può trattarsi, ad esempio, dei loghi dello Stato membro o della regione. I campi aggiuntivi per i loghi sono facoltativi e si consiglia di aggiungere solo quello necessario.

4 Descrizione del progetto

Una buona descrizione del progetto spiega al pubblico l'obiettivo o gli obiettivi del progetto in modo efficace e semplice. Si consiglia pertanto l'uso di un linguaggio semplice e chiaro che eviti tecnicismi. I beneficiari possono evidenziare il sostegno ricevuto dai fondi anche nella descrizione del progetto.

Nel generatore online i caratteri massimi per la descrizione del progetto sono 400, spazi inclusi. Si consiglia di non superare tale limite in quanto i soggetti più curiosi possono, ad esempio, reperire ulteriori informazioni sul sito web del beneficiario.

5 Contributo finanziario

Questa sezione è composta da due campi di informazioni: «Bilancio totale» e «Finanziamento dell'UE». Per «Bilancio totale» si intende il bilancio complessivo del progetto che comprende sia il finanziamento dell'UE che quello pubblico/privato. Per «Finanziamento dell'UE» si intende l'importo del sostegno dell'UE rispetto al bilancio totale.

6 Durata

Per «Durata» si intende la tempistica del progetto ed è indicata nel formato mese/anno.

4 Elementi visivi materiali

7 *Fotografia*

Qualità dell'immagine

La risoluzione su un computer è misurata in pixel per pollice (PPI), che si converte direttamente in punti per pollice (DPI). Un'immagine digitale a 300PPI sarà stampata in 300 DPI. Un'immagine potrebbe sembrare di qualità adeguata sul computer, eppure risultare a bassa risoluzione una volta stampata. Un'immagine digitale può avere un numero elevato di pixel, pur avendo un DPI basso, il che incide sulla sua qualità in fase di stampa (la risoluzione a 72 DPI è considerata bassa).

Poiché sono spesso visti da una certa distanza, per i cartelloni più grandi è possibile utilizzare un DPI più basso, sebbene l'obiettivo dovrebbe essere 300 DPI. Un'immagine non dovrebbe mai avere una risoluzione inferiore a 100 DPI, indipendentemente dalle dimensioni del cartellone o dalla lontananza rispetto al punto in cui lo stesso è posizionato.

Dimensioni dell'immagine in funzione del formato

A3 — 3508 x 1624 px

A0 — 4967 x 2304 px

Titolare del diritto d'autore

Non dimenticare di fare riferimento al titolare del diritto d'autore sulla fotografia.

8 *Sito web*

Con il riferimento al sito web è possibile fornire ulteriori informazioni in merito al progetto. Assicurarsi che le informazioni presenti sul sito web rimangano aggiornate nel lungo periodo.

9 *Codice QR*

Il codice QR è generato automaticamente dal generatore online.

10 *Responsabile della pubblicazione*

Quello di «Responsabile della pubblicazione» è un concetto presente nella legislazione di taluni Stati membri. Si riferisce al soggetto responsabile dello specifico cartellone o poster (con tutta probabilità il beneficiario del progetto).

4.2.1.2 Cose da fare e da non fare

Posizionamento degli elementi

I modelli di poster utilizzano lo spazio disponibile nel modo più efficace possibile. Tutti gli elementi sono posizionati seguendo una gerarchia visiva che rende il contenuto più semplice agli occhi del lettore. Si noti pertanto che nessun elemento deve essere posizionato altrove. Inoltre gli elementi non devono essere ruotati, capovolti o invertiti.

La fotografia non deve essere ruotata, ma piuttosto essere allineata alla linea blu sottostante. Non devono essere utilizzati caratteri e colori diversi da quelli presenti. Il testo deve essere lasciato allineato e giustificato e il titolo deve essere scritto tutto in lettere maiuscole. Infine i loghi non devono risultare più grandi dell'emblema dell'UE e della dichiarazione di finanziamento e devono essere separati in modo chiaro.

4 Elementi visivi materiali

COSE DA FARE



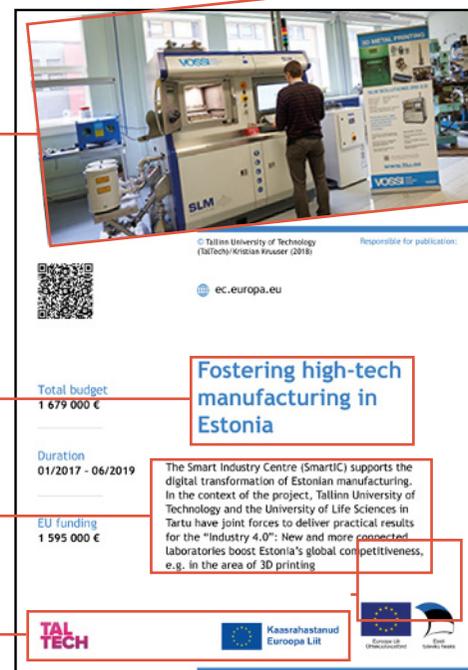
COSE DA NON FARE

Ruotare gli elementi

Modificare lo stile dei caratteri

Modificare il posizionamento degli elementi

Modificare l'ordine o le dimensioni dei loghi

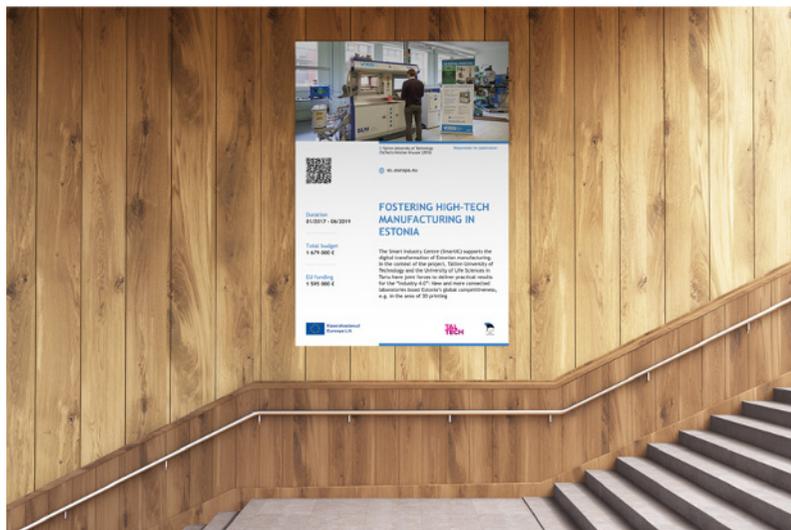


Posizionamento e dimensioni dei poster e dei display elettronici

L'RDC stabilisce che il poster o il display elettronico di dimensioni equivalenti (minimo A3) sia posizionato in un luogo facilmente visibile al pubblico. Ciò significa, ad esempio, esporli in modo ben visibile all'ingresso del sito.

Poiché la produzione di poster è efficiente sotto il profilo dei costi, per garantire la visibilità i beneficiari possono prendere in considerazione la possibilità di posizionarne alcuni nel sito del progetto, in particolare se i progetti sono realizzati in siti diversi. L'intento non è tuttavia una sovrapproduzione degli stessi. È inoltre considerata una buona prassi rinnovare i poster una volta logori. Questa rappresenta anche un'opportunità per fornire informazioni aggiornate sul progetto.

4 Elementi visivi materiali



4.3 Adesivi

Gli adesivi sono elementi facoltativi atti a migliorare la visibilità del sostegno fornito dall'UE. Poiché non costituiscono un requisito normativo, gli adesivi non possono sostituire cartelloni, targhe o poster. Il loro uso intelligente può tuttavia contribuire notevolmente agli sforzi di comunicazione, mostrando concretamente oggetti che sono stati finanziati dall'UE. Sono inoltre più flessibili e possono essere facilmente posizionati in più siti.

Per la dichiarazione di cofinanziamento sono stati creati adesivi in tutte le lingue dell'UE. Per la striscia inferiore si utilizzano i colori ufficiali degli obiettivi strategici per il periodo 2021-2027 che sono visibili a pagina 59.

Gli adesivi possono essere scaricati nel centro download. Al momento della stampa, ricordarsi di considerare il posizionamento dell'adesivo per definire la giusta qualità e resistenza dell'adesivo, oltre che il lato adesivo (anteriore o posteriore).

4 Elementi visivi materiali



Gli adesivi sono elementi pratici e versatili atti a migliorare la visibilità dei progetti. Mentre i cartelloni, le targhe e, in una certa misura, anche i poster, sono spesso posizionati in un solo sito, gli adesivi possono essere apposti su elementi o siti diversi che sono stati sostenuti dal progetto.

4 Elementi visivi materiali





Prescrizioni
per Interreg e
NextGenerationEU

Interreg

Il regolamento (UE) 2021/1059 sulla cooperazione territoriale europea prevede, all'articolo 36, che il termine «Interreg» sia scritto accanto all'emblema dell'UE. Interact ha creato dichiarazioni di finanziamento che possono essere utilizzate dai programmi e dai beneficiari di Interreg. Nel disegno viene utilizzato il ben noto logotipo Interreg, nel rispetto della zona protetta dell'emblema dell'UE.

Le dichiarazioni di finanziamento specifiche per Interreg sono disponibili in tutti i colori sul [sito web Interact](#).

5 Prescrizioni per Interreg e NextGenerationEU

Interreg



Cofinanziato
dall'Unione europea



5 Prescrizioni per Interreg e NextGenerationEU

NextGenerationEU

Secondo il regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, i beneficiari sono tenuti a integrare la dichiarazione di finanziamento «Finanziato dall'Unione europea» con «NextGenerationEU».

La dichiarazione di finanziamento specifica per NextGenerationEU è disponibile in tutte le lingue e in tutti i colori nel [centro download](#). Il generatore online prevede inoltre la possibilità di creare cartelloni, targhe e poster con la specifica dichiarazione di finanziamento di NextGenerationEU per i beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU





Elementi visivi per
la comunicazione
online

6 Elementi visivi per la comunicazione online

I siti web e i social media dei beneficiari sono molto probabilmente le principali fonti di informazioni sul progetto per gli specifici utenti destinatari e per il cosiddetto «grande pubblico». A norma dell'articolo 50, paragrafo 1, lettera a), i beneficiari sono tenuti a fornire una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, sul loro sito web ufficiale e sui social media. La descrizione dovrebbe contenere informazioni sulle finalità e sui risultati dell'operazione ed evidenziare il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

I principi di visibilità e di utilizzo dell'emblema dell'UE sono simili su tutte le piattaforme. Per indicare il sostegno ricevuto dall'Unione, i beneficiari sono invitati a utilizzare l'emblema dell'UE e la relativa dichiarazione di finanziamento in modo visibile sui siti web e sulle immagini.

Si vedano i consigli e i suggerimenti su come strutturare un sito web e come utilizzare al meglio i social media contenuti nel manuale [«Comunicare la politica di coesione»](#).

6.1 Siti web

Conformemente all'allegato IX, l'emblema dell'UE deve figurare in maniera prominente sui siti web e sui social media.

A tal fine, si invitano i beneficiari a prendere in considerazione i diversi elementi delineati nell'allegato IX: le dimensioni dell'emblema dell'UE rispetto ad altri possibili loghi, garantendo uno spazio sufficiente per l'emblema e la dichiarazione di finanziamento.

È considerata una buona prassi esporre l'emblema dell'UE e il riferimento ai fondi all'interno dell'area di visualizzazione dei dispositivi digitali, senza richiedere all'utente di scorrere la pagina verso il basso.

6 Elementi visivi per la comunicazione online

6.2 Social media

È possibile mettere in evidenza il sostegno dell'UE sui social media in molti modi diversi! Le immagini, compresi i video, dovrebbero recare l'emblema dell'UE e la dichiarazione di finanziamento e le informazioni sul sostegno dell'UE possono essere fornite anche nella descrizione del profilo o nei singoli post.

Si rimanda alla pagina 19 per sapere come integrare al meglio l'emblema dell'UE e la dichiarazione di finanziamento nelle immagini.

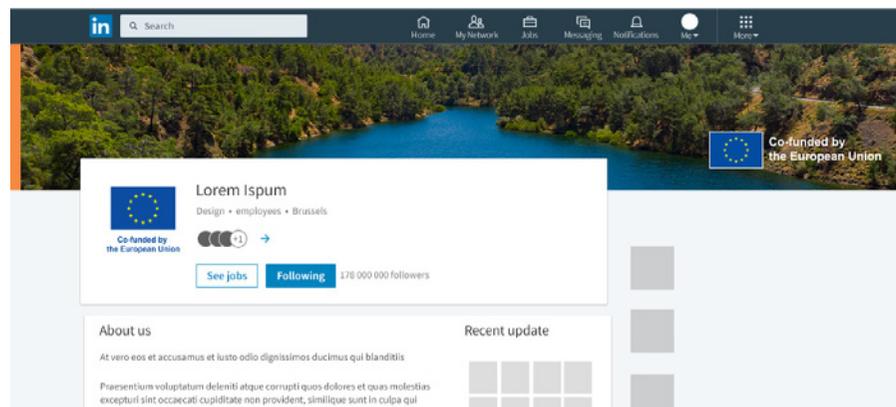
6.2.1 Visibilità nel profilo dei social media

Sui profili dei social media l'emblema dell'UE e la dichiarazione di finanziamento possono essere apposti sul profilo o sulle immagini del banner, sempre che la piattaforma dei social media offra un'opzione banner.

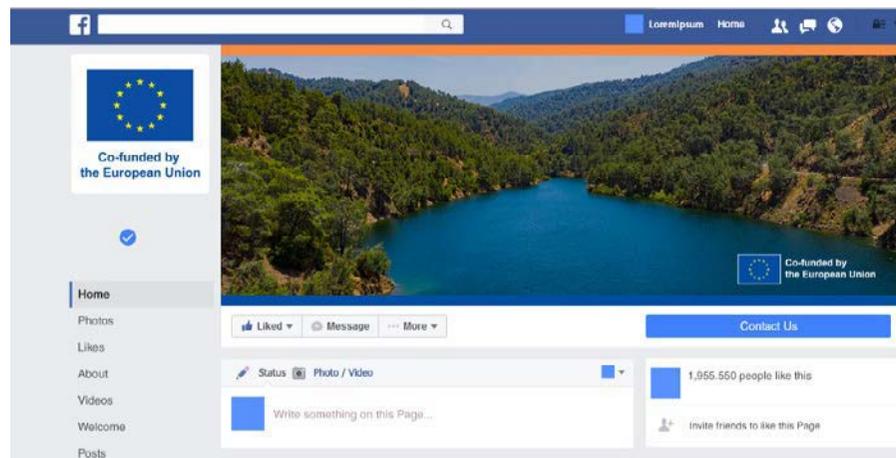
L'opzione banner mette a disposizione più spazio per integrare l'emblema e la dichiarazione di finanziamento ed è pertanto consigliabile. In entrambi i casi il beneficiario deve aggiungere gli elementi del marchio sulle immagini in modo che restino completi anche se la piattaforma taglia l'immagine.

Si ricordi inoltre di fare riferimento al sostegno dell'UE nella descrizione del profilo.

Esempi



6 Elementi visivi per la comunicazione online



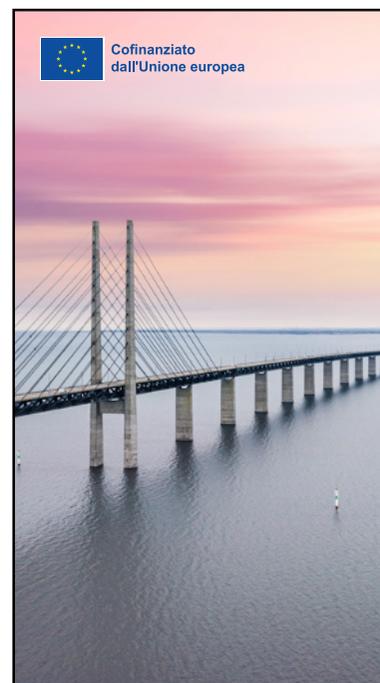
6 Elementi visivi per la comunicazione online

6.2.2 Post sui social media

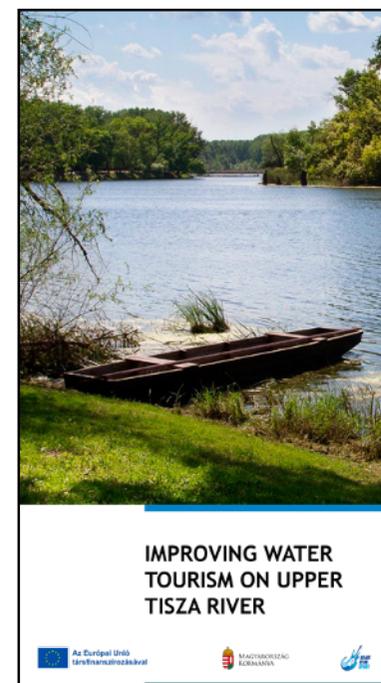
Quando il beneficiario pubblica il progetto sui propri canali dei social media è consigliabile che nel post si faccia riferimento al sostegno ricevuto dell'UE, utilizzando visivamente gli elementi del marchio, e/o che tale sostegno sia menzionato nel testo. Il beneficiario può utilizzare l'uno o l'altro metodo nei vari post.



Formato 1:1 (post Instagram o Facebook)



Formato 1080 x 1920 (storia Instagram o Facebook)





Eventi e articoli
promozionali

7 Eventi e articoli promozionali

Articoli promozionali

La sensibilizzazione al programma o al progetto è il motivo più comune per l'acquisto di articoli promozionali. Possono essere utilizzati come omaggi in occasione di eventi, conferenze, fiere o in altre campagne di sensibilizzazione. Anche questi materiali di comunicazione dovrebbero incorporare l'emblema dell'UE e la relativa dichiarazione di finanziamento.



Gli articoli raffigurati nelle fotografie sopra sono solo un esempio di quelli che potrebbero essere articoli promozionali e non sono offerti dall'Unione europea.



7 Eventi e articoli promozionali

Aspetti da considerare

Nella produzione di articoli pubblici e promozionali come quelli riportati sopra, è importante considerare il loro impatto sotto il profilo ambientale, sociale ed economico.

- ✓ Privilegiare articoli utili e con un elevato valore d'uso.
- ✓ Privilegiare prodotti e siti di produzione europei e locali più vicini
- ✓ Privilegiare materiali resistenti e rispettosi dell'ambiente.
- ✓ Privilegiare articoli e disegni resistenti e riutilizzabili. Evitare l'uso singolo, ad esempio nei banner evitare le date e rimanere generici.



Tipografia e iconografia

8 Tipografia e iconografia

8.1 Tipografia del modello

Trebuchet

Aa Bb Cc Dd Ee Ff Gg Hh Ii Jj Kk Ll Mm Nn Oo Pp Qq Rr Ss
Tt Uu Vv Ww Xx Yy Zz Àà Ââ Éé Èè Êê Ëë Îî Ïï Ôô Ùù Úú Çç

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

Trebuchet è il carattere utilizzato in linea principale per tutti i modelli (cartelloni, targhe e poster). I titoli, i sottotitoli, le intestazioni e il corpo del testo sono tutti scritti in Trebuchet.

Arial

Aa Bb Cc Dd Ee Ff Gg Hh Ii Jj Kk Ll Mm Nn Oo Pp Qq Rr Ss
Tt Uu Vv Ww Xx Yy Zz Àà Ââ Éé Èè Êê Ëë Îî Ïï Ôô Ùù Úú Çç

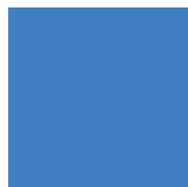
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

La dichiarazione di finanziamento è invece scritta in Arial, conformemente alle linee guida.

8 Tipografia e iconografia

8.2 Colori

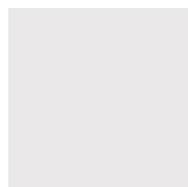
I modelli si basano su tre colori: blu, nero e grigio. Blu è il colore utilizzato nelle linee che mettono in risalto l'immagine utilizzata e il contenuto del modello in generale. Le informazioni specifiche relative al progetto, ad eccezione del titolo, sono scritte in nero. Infine il grigio è utilizzato quando al modello non sono aggiunte immagini. Si precisa tuttavia che è fortemente consigliato aggiungere un'immagine al modello.



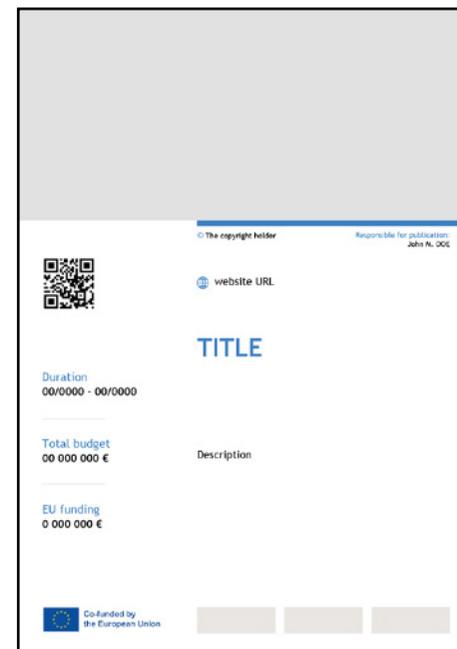
R 63 G 129 B 195
C 76 M 43 Y 0 K 0
#3f81c3



R 0 G 0 B 0
C 0 M 0 Y 0 K 100
#000000



R 225 G 225 B 225
C 10 M 8 Y 8 K 0
#e1e1e1



8 Tipografia e iconografia

8.3 Icone di politica

Ogni obiettivo della politica di coesione è associato a un'icona e a un colore specifici.

Le autorità di gestione sono invitate a utilizzarli nella comunicazione di un obiettivo strategico specifico.

I beneficiari possono anche utilizzarli nella propria comunicazione per evidenziare l'obiettivo al quale il progetto contribuisce. Ad esempio i beneficiari possono scegliere il colore corrispondente per gli adesivi che applicano.

Un'Europa più intelligente



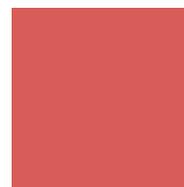
Un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio



Collegare l'Europa



Europa sociale



Un'Europa più vicina ai cittadini



8 Tipografia e iconografia

Quando intendono comunicare un obiettivo strategico specifico relativo al programma Interreg, le autorità di gestione possono utilizzare le icone seguenti:

Un'Europa più sicura



Una migliore governance della cooperazione



Elenco delle fotografie

Capitoli

Copertina: Polo di trasporto multimodale nordoccidentale. Garantisce una maggiore capacità ferroviaria e un forte equilibrio tra i servizi per la mobilità ciclistica, i trasporti pubblici e gli spostamenti attivi nella regione, oltre a incoraggiare il passaggio dall'automobile ai trasporti pubblici. Regno Unito e Irlanda. © Polo multimodale per i trasporti nordoccidentale.

Pagina 3: Recupero e restauro del complesso museale Santa Maria della Scala. Uno dei primi ospedali europei è stato trasformato in un museo con il sostegno dei finanziamenti dell'UE. Siena, Italia. Foto tra i vincitori del concorso fotografico EUinmyregion 2020. © Comune di Siena.

Pagina 5: Progetto di ampliamento della metropolitana di Sofia, aerostazione di Sofia. Progetto che ha permesso di collegare la capitale all'aeroporto con il sostegno dell'UE. Sofia, Bulgaria. Foto tra i vincitori del concorso fotografico EUinmyregion 2019. © Consiglio dei ministri della Repubblica di Bulgaria. Fotografo Plamen Andreev.

Pagina 8: Nuovo vicinato. Il progetto fornisce informazioni sulla progettazione di alloggi e spazi abitativi a prezzi accessibili orientati al bene comune, organizzati in cooperazione. Vorarlberg, Austria. Foto tra i vincitori del concorso fotografico EUinmyregion 2020. © Regionalentwicklung Vorarlberg eGen.

Pagine 15 e 54: Una torre di osservazione innovativa con un percorso naturalistico ed educativo tra le chiome degli alberi. Costruzione di un'infrastruttura turistica e ricreativa aperta tutto l'anno a Krynica-Zdrój. Torre di osservazione con un percorso naturalistico ed educativo tra le chiome degli alberi di Beskid S decki, costruita con il sostegno finanziario dell'UE. Krynica-Zdrój, Polonia. Foto tra i vincitori del concorso fotografico EUinmyregion 2020. Beneficiario: Slotwiny Arena Sp. z o. o. © Michał Skowronek.

Pagina 23: Life Adaptate. Il progetto mira a rafforzare l'impegno dei comuni europei attraverso l'elaborazione di piani di adattamento locali che conferiscano un approccio globale alla lotta ai cambiamenti climatici. Foto tra i vincitori del concorso fotografico EUinmyregion 2020. © Comune di Mertola.

Pagina 45: Sistema per chirurgia robotica. Finanziato dal POR Sardegna Fondo europeo di sviluppo regionale. Grazie al progetto gli ospedali sardi sono stati dotati di nuovi sistemi chirurgici che aiutano i chirurghi a eseguire gli interventi in modo da consentire ai pazienti una guarigione più rapida. Sardegna, Italia. Foto tra i vincitori del concorso fotografico EUinmyregion 2020. © Nicola Belillo.

Pagina 48: Qualificar o espaço público entre o plano edificado e o plano de água da baía do Seixal. Il progetto ha ripristinato lo spazio pubblico sul lungofiume di Seixal. Seixal, Portogallo. Foto tra i vincitori del concorso fotografico EUinmyregion 2020. © Município do Seixal.

Elenco delle fotografie

Pagina 53: Restauro del Convento de Santa Cruz do Buçaco. Questo edificio risalente a 392 anni fa, situato nella foresta nazionale di Buçaco, l'unico abbandonato dell'ordine religioso dei Carmelitani Scalzi in Portogallo, è stato restaurato durante il progetto. Mealhada, Portogallo. Foto tra i vincitori del concorso fotografico EUinmyregion 2020. © Comune di Mealhada.

Pagina 56: Integrazione della stampa 3D del metallo. Progetto che ha sostenuto la diffusione della stampa 3D di parti metalliche nel contesto delle PMI. Progetto tra i vincitori del concorso REGIOSTARS 2021. Fiandre, Belgio © Sirris.

Prototipi

Pagine 26, 27, 29, 30, 52:

Migliorare il turismo idrico nell'Alto fiume Tisza, Ungheria

© Creative Commons.

Pagine 37, 38, 41, 42:

Promuovere l'industria manifatturiera ad alta tecnologia in Estonia

© Università di tecnologia di Tallinn (TalTech)/Kristian Kruuser (2018).

Page 54:

Una torre di osservazione innovativa con un percorso naturalistico ed educativo tra le chiome degli alberi. Costruzione di un'infrastruttura turistica e ricreativa aperta tutto l'anno a Krynica-Zdrój.

© Michał Skowronek.

Le illustrazioni sono state realizzate con immagini di repertorio di Shutterstock.com.

Pagina 19: DenisBelitsky, James Teohart, Temo Sukhitashvili.

Pagina 30: ArtOfPhotos, MeloDPhoto.

Pagina 35: Popovphoto, macondo.

Pagina 42: ImageFlow.

Pagina 44: Maria Sbytova.

Pagina 51: Sabina Berezina.

Pagina 52: Ingus Krukltis, findus27.

Pagina 54: Dima Moroz.

Pagina 55: Temo Sukhitashvili, Lalandrew.

Alle pagine 44 e 54 sono state utilizzate anche immagini di repertorio di Graphic burger.



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea